NOTA DI PROGETTO PER L'ISTITUZIONE

DI UN MASTER UNIVERSITARIO

All.to n. A

Titolo: LEADERSHIP EDUCATIVA, GOVERNO E GESTIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Anno Accademico 2017-2018

☑ **Nuova Proposta** ☐ **Rinnovo**

Livello

1° livello **2° livello** ☑

CFU

60

Docente proponente il Master: Prof.ssa Marcella Scrimitore - Università del Salento, Dipartimento di Scienze dell'Economia

Dipartimento proponente: DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA

Consiglio Scientifico

- **Salvatore Colazzo** – Professore Ordinario di Pedagogia Sperimentale, Università del Salento, Dpt di Storia Società e Studi sull'Uomo.
- **Stefano De Rubertis** – Professore Ordinario di Geografia Economico-Politica, Università del Salento, Dpt di Scienze dell'Economia.
- **Piergiuseppe Ellerani** – Professore Associato di Pedagogia Generale e Sociale, Università del Salento, Dpt di Storia Società e Studi sull'Uomo.
- **Demetrio Ria** – Ricercatore a t.d. di Pedagogia Sperimentale, Università del Salento, Dpt di Storia Società e Studi sull'Uomo.
- **Felice Russo** – Ricercatore Universitario di Scienza delle Finanze, Università del Salento, Dpt di Scienze dell'Economia.
- **Marcella Scrimitore** – Professore Associato di Economia Politica, Università del Salento, Dpt di Scienze dell'Economia.

DOMANDA DI FORMAZIONE - Consultazione con le parti interessate:

Soggetto accademico che ha organizzato la consultazione	Parti consultate	Modalità della consultazione	Documenti agli atti	Reperibilità documenti
Salvatore Colazzo	UCIIM - Parabita	Colloqui	n.n.	
Stefano De Rubertis	A.I.IG. – Lecce - Brindisi	Colloqui	n.n.	
Piergiuseppe Ellerani	Istituto Comprensivo "I. Calvino" – Alliste (LE), capofila dell'Ambito 20 LE		Adesione al Master firmata dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Filomena Giannelli	Allegato alla presente proposta

Obiettivi formativi:

Il Master intende perseguire obiettivi formativi orientati verso la definizione di una figura professionale in grado di esprimere competenze di governo delle Istituzioni Scolastiche in una prospettiva gestionale, organizzativa e pedagogica basata su una leadership educativa diffusa. In particolare, il Master si propone di:

- Promuovere e comprendere il significato pedagogico delle learning organization, per qualificare e sviluppare sia una scuola basata sulla leadership diffusa che un sistema formativo integrato di qualità e orientate alla prospettiva dell'apprendimento permanente;
- Comprendere e riconoscere le caratteristiche che formano la learning organization come contesto di norme giuridico-amministrative, in grado di influenzare il clima di ben-essere organizzativo e relazionale, e capace di esprimere qualità percepita e riconoscibile dall'interno e dall'esterno, attraverso l'azione della leadership diffusa;
- Conoscere e progettare modelli organizzativi in grado di sviluppare un sistema di learning organization contestuale e pienamente implicata nello sviluppo del territorio, anch'esso interpretato come sistema di apprendimento diffuso;
- Conoscere e favorire l'attuazione degli elementi costitutivi e generativi degli ambienti di apprendimento, in grado di formare le competenze e sviluppare capacità, promuovendo forme di didattica e di apprendimento basate sulla leadership diffusa, e altresì capaci di sviluppare sussidiarietà, reti di scopo e di ambiti territoriali;
- Conoscere ed utilizzare gli strumenti comunicativi necessari ad attuare sistemi di comunicazione efficace nella learning organization - interna ed esterna - maturando la consapevolezza del ruolo di mediazione sociale e di empowerment svolto dalla leadership diffusa, in grado di fornire valore ed opportunità al e nel territorio;
- Conoscere e progettare una learning organization come scuola o istituzione digitale, favorendo l'inclusione delle tecnologie per facilitare i processi organizzativi e di apprendimento, ridurre le dispersioni e aumentare la collaborazione e la co-costruzione condivisa di prodotti e artefatti della learning organization;
- Conoscere e gestire forme di governance dei processi di funzionamento interni ed esterni alle learning organization, progettando forme innovative di monitoraggio, valutazione e comunicazione degli esiti e degli obiettivi raggiunti;
- Conoscere e attuare forme di sostegno agli attori coinvolti nella learning organization, attraverso metodi e tecniche che valorizzano l'apprendimento di tipo sociale e la leadership diffusa, nonché la promozione di forme innovative di formazione;
- Conoscere e sviluppare forme di leadership in grado di esaltare la dimensione educativa della learning organization, intesa come contesto interdipendente di leadership diffusa, coinvolgente e partecipativa, in grado di promuovere ogni attore coinvolto nel perseguimento dei fini;
- Conoscere e attuare modelli di rendicontabilità sociale della learning organization, atti a coinvolgere gli stakeholders nella definizione e nella valutazione degli indicatori di riferimento;
- Conoscere e comprendere i temi del bilancio e della contabilità delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle istituzioni scolastiche ed educative, anche alla luce di obiettivi di rendicontabilità sociale;
- Conoscere e comprendere i principi e gli elementi di direzione, coordinamento organizzativo e controllo delle attività degli uffici, con interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità complessiva dell'Istituzione Scolastica;

- Conoscere e comprendere i processi di gestione delle risorse umane, orientandoli all'efficienza e alla valorizzazione del capitale umano;
- Conoscere e comprendere i processi finalizzati alla definizione e realizzazione di obiettivi di formazione orientati alla valorizzazione della natura specifica dell'Istituzione Scolastica (in cui si riflettono risorse materiali e capitale umano presenti al suo interno) e aderenti alle esigenze del territorio in cui l'Istituzione opera, nel rispetto del principio di autonomia scolastica;
- Conoscere e comprendere i processi finalizzati alla gestione del cambiamento a seguito dell'introduzione di programmi di riorganizzazione/razionalizzazione scolastica e di riordino normativo;
- Conoscere e comprendere i processi di comunicazione tra gli organi interni alla scuola e gli stakeholder esterni, e di gestione delle relazioni con gli organi collegiali territoriali della scuola, gli enti locali e altre istituzioni e imprese operanti sul territorio, che favoriscono strategie di integrazione tra istruzione e formazione professionale;
- Conoscere e comprendere i profili giuridici e relazionali della conduzione degli organi collegiali nelle Istituzioni Scolastiche;
- Conoscere e comprendere le politiche pubbliche per l'istruzione, la formazione e lo sviluppo che s'inseriscono nel quadro strategico per la cooperazione europea;
- Conoscere e comprendere i principi di Legislazione Scolastica, Diritto Amministrativo e Diritto Privato che consentano la conoscenza del sistema dei diritti fondamentali dell'uomo, nonché del sistema scolastico italiano (anche in relazione alla gestione del rapporto di lavoro del personale della scuola e delle relazioni sindacali) e dei profili giuridici di responsabilità civile, amministrativa e penale del Dirigente Scolastico;
- Conoscere e comprendere le modalità operative richieste per la progettazione, partecipazione e realizzazione di progetti europei per la scuola.

Profilo professionale che si intende formare :

Il profilo professionale che s'intende formare è di un leader - dirigente scolastico, insegnante, pedagogista - che governa un'Istituzione educativa e formativa intesa come learning organization, in grado di esprimere un insieme di competenze che ne caratterizzano il ruolo e la funzione innovativa. Il leader della learning organization è competente nella propositività educativa, formativa e pedagogica della learning organization, e guida delle pratiche innovative di organizzazione degli apprendimenti, nella prospettiva di lifelong learning; è capace di ri-progettare processi e funzioni organizzative e didattiche in base ai principi e opportunità della scuola digitale e in seguito all'introduzione di programmi di riorganizzazione/razionalizzazione dell'Istituzione scolastica; gestisce strutture e processi organizzativi; definisce le modalità di monitoraggio e valutazione degli interventi formativi; si relaziona con successo con gli attori di riferimento nei contesti territoriali in cui l'Istituzione scolastica opera, utilizzando gli strumenti della comunicazione interna ed esterna; ottimizza le risorse economiche e finanziarie disponibili ed è competente nel campo della progettualità nazionale ed europea; governa i processi di gestione delle risorse umane, orientandoli all'efficienza e alla valorizzazione del capitale umano; è competente nella valutazione degli apprendimenti e delle competenze scolastiche, anche ai fini della rendicontazione sociale; è competente sui profili giuridici attinenti all'esercizio delle funzioni dirigenziali, disciplinari e di conduzione degli organi collegiali, al rapporto di lavoro e ai principi di responsabilità civile, penale e amministrativa; gestisce i processi di gestione del Sistema Qualità.

Profilo professionale	Funzioni/competenze	Risultati di apprendimento attesi
Competenze nella dimensione giuridico-gestionale	- Governa le Istituzioni scolastiche nel contesto giuridico di riferimento; - Promuove e orienta i processi gestionali e di conduzione degli organi collegiali alla luce dei profili giuridici di responsabilità civile, amministrativo-contabile, disciplinare e penale vigenti nell'Istituzione scolastica;	- Comprendere e riconoscere le norme giuridico-amministrative che governano la scuola; - Riconoscere le norme in grado di influenzare il clima di ben-essere organizzativo e relazionale; - Riconoscere le norme che permettono di realizzare qualità percepita e riconoscibile dall'interno e dall'esterno, attraverso l'azione della leadership diffusa;
Competenze educativa e formativa	- Supervisiona la coerenza delle proposte educative e formative della I.O; - Guida le pratiche innovative di organizzazione degli apprendimenti; - Supervisiona le proposte curricolari e di aggiornamento nella prospettiva di lifelong learning.;	- Promuovere e comprendere il significato pedagogico delle learning organization, per qualificare e sviluppare la leadership diffusa; - Conoscere e sviluppare forme di leadership in grado di esaltare la dimensione educativa della learning organization, coinvolgente e partecipativa;
Competenze di relazione	- Interpreta contesti con i quali la learning organization si relaziona; - Comunica sia all'interno che all'esterno utilizzando strumenti adeguati	- Conoscere gli strumenti comunicativi necessari ad attuare sistemi di comunicazione efficace nella learning organization - interna ed esterna; - Organizzare sistemi di comunicazione basati su principi, processi e strumenti della scuola digitale; - Utilizzare differenti registri e media comunicativi in grado di esprime matura consapevolezza del ruolo di mediazione sociale - Sviluppare empowerment individuale e sociale in grado di fornire valore ed opportunità al territorio;

Competenze organizzative	- Governa le dimensioni organizzative in grado di esprimere contesti di alta qualità relazionale di ben-essere - Governa i processi di gestione e sviluppo delle risorse umane definendo appropriati schemi di organizzazione del lavoro e di incentivazione	- Conoscere modelli organizzativi in grado di sviluppare un sistema di learning organization contestuale; - Progettare modelli organizzativi in grado di sviluppare un sistema di learning organization contestuale; - Delineare modelli di sviluppo del territorio interpretato come sistema di apprendimento diffuso;
Competenze di valutazione e rendicontazione	- Utilizza modalità di valutazione e di monitoraggio in grado di migliorare la learning organization; - Sviluppa modalità di ongoing assessment; - Costruisce e utilizza modelli definiti di rendicontazione sociale.	- Conoscere e attuare modelli di rendicontabilità sociale della learning organization - Definire indicatori di riferimento della rendicontabilità sociale in forma partecipata.

Risultati di apprendimento attesi:

Al termine del percorso formativo, i partecipanti avranno acquisito:

- una formazione teorica sui temi della progettazione didattica, dell'organizzazione della didattica e della leadership educativa;
- una formazione teorica in materia di gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche;
- capacità di sperimentazione di modelli formativi e organizzativi alternativi, adeguati alle particolari esigenze del territorio;
- capacità di interpretare e applicare le norme giuridiche di riferimento per le Istituzioni scolastiche;
- abilità nell'applicazione e lo sviluppo di strumenti metodologici idonei alla valutazione degli apprendimenti;
- conoscenza degli strumenti della comunicazione istituzionale;
- competenze idonee a individuare nuove opportunità di finanziamento a supporto delle Istituzioni scolastiche.

Ordinamento didattico del corso

Il Master è strutturato in 1.500 ore di cui:

- 308 di didattica frontale;

- 250 di stage;

- 334 di altre forme di addestramento – almeno 150 di didattica on line;

- 50 per la prova finale (cui corrisponde l'acquisizione di un numero di crediti di norma non superiore a 2);

- e le rimanenti ore in attività di studio individuale.

Le lezioni in aula si terranno nei giorni di:

venerdì e sabato

Denominazione insegnamento	SSD settore	CFU	Struttura del credito			TOT. ORE
			N. ore di didattica frontale	N. ore di altre forme di addestramento *(laboratorio, studio guidato, didattica interattiva o altro).*	N. ore di Studio individuale	
Area Giuridica		8	64		136	200
Legislazione scolastica	IUS/09 Il diritto pubblico	2	16	-	34	50
Legislazione scolastica	IUS/10 – Diritto Amministrativo	2	16	-	34	50
Diritto amministrativo	IUS/10 – Diritto Amministrativo	2	16	-	34	50
Elementi di diritto privato	IUS/01 Diritto Privato	2	16	-	34	50
Area Trasversale		4	0	60	40	100
Laboratorio di progettazione nazionale ed europea	SECS-P/11 – Economia degli Intermediari Finanziari	1		15	10	25
Laboratorio di ricerca applicata ai sistemi di gestione della qualità	n.n.	1		15	10	25
Laboratorio di ricerca applicata alla valutazione del sistema d'istruzione	n.n.	1	-	15	10	25
Laboratorio di Lingua inglese	L-LIN/12 – Lingua e traduzione. Lingua inglese	1		15	10	25
Area Economica		18	144	138	168	450
Economia Aziendale	SECS-P/07 – Economia Aziendale	3	24	24	27	75

Economia e contabilità delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07 – Economia Aziendale	3	24	24	27	75
Economia delle organizzazioni e gestione delle risorse umane	SECS-P/10 – Organizzazione Aziendale	3	24	24	27	75
Marketing territoriale	SECS-P/08 – Economia e Gestione delle Imprese	3	24	24	27	75
Geografia dello sviluppo e accesso all'istruzione	M-GGR/02 – Geografia Economica	1	8	10	7	25
Introduzione alla Statistica	SECS-S/01 – Statistica	2	16	8	26	50
Economia dell'istruzione e valutazione delle politiche pubbliche	SECS-P/03 – Scienza delle Finanze	3	24	24	27	75
Area Pedagogica		18	100	136	214	450
Modelli di leadership e dirigenza scolastica: nuovi focus, prospettive e competenze	MPED_01	1	8	6	11	25
La leadership di una scuola come contesto capacitante e di agentività. Processi formativi nelle società complesse	MPED_01	1	8	6	11	25
Modelli di comunicazione educativa per lo sviluppo del personale e la soluzione dei conflitti	MPED_03	2	-	16	34	50
Progetto, progettazione e organizzazione nella scuola	MPED_04	1	8	6	11	25
La leadership per la Scuola Digitale: innovazione a organizzazione	MPED_03	1	8	6	11	25
Scuola e territorio in rete: significati e costruzione del Piano Territoriale dell'Offerta Formativa	MPED_04	2	8	16	26	50
Progettazione per competenze, curricolo verticale e Indicazioni Nazionali	MPED_03	1	8	6	11	25
Rapporto di Auto Valutazione (RAV), analisi del contesto e dei bisogni formativi, Piani di Miglioramento	MPED_03	1	-	16	9	25
Gli alunni BES: il Piano dell'Offerta Formativa e le strategie inclusive	MPED_03	1	4	6	15	25
Culture della Valutazione e miglioramento dell'Istituzione: analisi e prospettive del Sistema Nazionale di Valutazione e Indagini Internazionali	MPED_04	1	8	6	11	25
La leadership e lo sviluppo organizzativo "per" l'apprendimento: innovazione didattica	MPED_04	1	8	6	11	25

La leadership e lo sviluppo professionale degli insegnanti: modelli di supervisione e di sostegno al miglioramento	MPED_01	1	8	6	11	25
Portfolio della scuola e della leadership: la valutazione dei dirigenti e della leadership	MPED_04	1	-	16	9	25
Gli strumenti di rilevazione dei dati valutativi, raccolta e trattamento sincronico e diacronico dei dati valutativi	MPED_04	1	8	6	11	25
Comunicare l'organizzazione: social media e opportunità del digitale	MPED_03	1	8	6	11	25
La misurazione in campo educativo e le relazioni qualità/quantità	MPED_04	1	8	6	11	25
Stage		10				250
Prova finale		2				50
TOTALE		60	308	334	558	1500

*I Master universitari devono prevedere almeno **60 crediti** distribuiti di norma nell'arco **di un anno accademico.***

A norma del D.M. 270/04 ad 1 credito formativo corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, compreso lo studio individuale.

Si precisa, inoltre, che il Consiglio Scientifico può riconoscere come crediti acquisiti ai fini del completamento del Master, con corrispondente riduzione dei CFU necessari per il conseguimento del titolo, attività formative o di perfezionamento precedentemente seguite purchè certificate od attestate da università o da altre istituzioni Formative pubbliche o private. Esse devono essere coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti del master ed i relativi crediti non devono essere già compresi tra quelli acquisiti per il conseguimento del titolo che dà accesso al Master.

Il riconoscimento non può mai eccedere n. 12 crediti formativi universitari.

E' possibile prevedere la iscrizione a singoli moduli, se previsti.

Frequenza obbligatoria: ☑ Sì No

Percentuale di frequenza obbligatoria: 75% delle ore di didattica frontale

Periodo di svolgimento

Il Master avrà presumibilmente inizio il 3 novembre 2017. Il termine delle attività è previsto per il mese di luglio 2018: l'impegno giornaliero non eccederà le 10 ore giornaliere.

Modalità di svolgimento delle verifiche periodiche e della prova o prove finali.

Per le verifiche periodiche: questionari/tesine/report di analisi per ciascuna area disciplinare (per ciascun modulo didattico). La votazione sarà espressa in trentesimi.

Per la prova finale: stesura e discussione di un elaborato (compito di realtà) i cui contenuti sono proposti dai partecipanti e approvati dal Consiglio Scientifico del Master. Il superamento delle prove di verifica in itinere con voto pari ad almeno 18/30 e la certificazione dell'avvenuta partecipazione alle attività del Master, secondo i minimi definiti, costituiscono condizione necessaria per accedere alla prova finale, che sarà valutata con votazione espressa in trentesimi.

Posti disponibili

*Numero **massimo** di posti disponibili e numero **minimo** di iscritti senza i quali il corso non viene attivato.*

Numero massimo: 70

Numero minimo: 20

Requisiti di accesso

- Laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99);
- Laurea Magistrale/Specialistica conseguita ai sensi dei DD MM n. 509/99 e n. 270/04 in qualsiasi classe.

Modalità di ammissione

L'ammissione al Master prevede una selezione pubblica per titoli e colloquio effettuata da una Commissione nominata dal Dipartimento di Scienze dell'Economia.

La Commissione procederà alla valutazione delle domande pervenute e alla formazione di una graduatoria di merito sulla base dei seguenti criteri di valutazione dei titoli:

- voto di laurea (5 punti per ogni voto superiore a 100 e 2 punti per la lode);
- altre lauree e scuole di specializzazione (max 5 punti);
- altri Master e corsi di perfezionamento di durata annuale (max punti 2);
- pubblicazioni (max punti 3);
- attività svolta nelle Pubbliche Amministrazioni (max punti 10);
- abilitazione professionale (max punti 3).

Il colloquio sarà volto a verificare gli interessi e gli elementi motivazionali di ciascun candidato rispetto agli obiettivi formativi del Master. Al colloquio sarà attribuito un massimo di 25 punti. La graduatoria finale sarà stilata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio. In caso di parità di punteggio, prevale in graduatoria il candidato di età anagrafica inferiore. Una quota non inferiore al 10% del numero massimo d'iscrizioni programmate è riservato al personale tecnico-amministrativo dell'Università del Salento in possesso dei titoli di ammissione.

Lingue di erogazione e motivazione dell'utilizzo

Italiano

Scadenze

Data indicativa di inizio corso: 3 novembre 2017
Contributo d'iscrizione dei master. *Le risorse sono versate all'Amministrazione centrale, che, trattenuto il 24% delle entrate, trasferisce la quota rimanente al Dipartimento che ha l'incarico della gestione contabile del Master.* € 2.500== € 150== Contributo di iscrizione per singoli moduli didattici
Eventuali agevolazioni previste per i partecipanti
Enti e/o soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso
Istituto Comprensivo "I. Calvino" - Alliste (LE), capofila dell'Ambito 20 LE (Dirigente Scolastico: Dott.ssa Filomena Giannelli)
Eventuali convenzioni sottoscritte a sostegno del master
Sede di svolgimento delle attività
Dipartimento di Scienze dell'Economia – S.P. 6 Lecce-Monteroni – c/o Complesso Ecotekne – 73100 LECCE
Sede amministrativa/organizzativa del corso
Dipartimento di Scienze dell'Economia – S.P. 6 Lecce-Monteroni – c/o Complesso Ecotekne, Palazzina C – 73100 Lecce Tel: 0832 298828; fax: 0832 298757; e-mail: segreteria.dipeconomia@unisalento.it
Informazioni di carattere didattico Dipartimento di Scienze dell'Economia – S.P. 6 Lecce-Monteroni – c/o Complesso Ecotekne, Palazzina C – 73100 Lecce Tel: 0832 298828; fax: 0832 298757; e-mail: segreteria.dipeconomia@unisalento.it **Informazioni di carattere amministrativo** Dipartimento di Scienze dell'Economia – S.P. 6 Lecce-Monteroni – c/o Complesso Ecotekne, Palazzina C – 73100 Lecce Tel: 0832 298828; fax: 0832 298757; e-mail: segreteria.dipeconomia@unisalento.it

Piano finanziario:

ENTRATE

- contributi di iscrizione;
- eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni.

USCITE

- spese generali di Ateneo;
- costi per la docenza;
- spese di funzionamento;
- eventuali richieste per strumentazioni e attrezzature;

"La gestione contabile dei Master è affidata al Dipartimento proponente. Laddove il Master preveda la partecipazione di soggetti e/o enti esterni, la gestione è affidata comunque ad un Dipartimento, salvo accordi o convenzioni che prevedono modalità differenti. I Master devono essere interamente autofinanziati.

Il budget finanziario deve essere calcolato sulla previsione all'interno del range minimo e massimo previsto in modo tale da rispettare il principio dell'autofinanziamento del corso.